


CALENDARIO CONTROLLI IN LOCO DEGLI IMPEGNI CAMPAGNA 2016

Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.1 “APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE INTEGRATA”		
Impegni di base		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l’impegno
<p>Applicare sull'intera SAU aziendale, a eccezione delle colture non disciplinate e dei corpi aziendali separati non oggetto di impegno, le prescrizioni di seguito indicate, specificate più in dettaglio nelle Norme tecniche regionali di produzione integrata.</p>	<p>Verifica documentale: fascicolo produttore</p>	Entro l’anno in corso
	<p>Verifica aziendale:</p>	Entro l’anno in corso
<p>Avvalersi, per il rispetto degli impegni relativi ai disciplinari di produzione integrata, dell'assistenza di tecnici in possesso di idonei requisiti (titolo di studio, esperienza professionale, abilitazione all'attività di consulenza in difesa fitosanitaria secondo quanto previsto dal PAN), operanti secondo le indicazioni fornite dal Settore Fitosanitario durante periodici incontri di coordinamento tecnico.</p>	<p>Verifica documentale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificare la presenza del piano di assistenza tecnica; ✓ Verificare che l’azienda rientri nel piano di assistenza tecnica; ✓ Verificare che il numero delle aziende seguite da ciascun tecnico non superi il limite previsto dai bandi e da ulteriori disposizioni. ✓ Verificare che il numero dei tecnici di base coordinati dal tecnico specialista non superi il limite previsto dai bandi e da ulteriori disposizioni. 	<p>Entro l’anno in corso.</p> <p>Entro l’anno in corso.</p> <p>Entro l’anno in corso.</p> <p>Entro l’anno in corso.</p>
Impegni di base connessi all’applicazione delle tecniche di produzione integrata.		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l’impegno

AV/sr


<p>l'inerbimento, gestito mediante sfalci, è richiesto anche nel periodo primaverile estivo. Il diserbo chimico del sottofila può interessare fino al 50% della superficie complessiva della coltura, fatti salvi i casi particolari indicati nelle norme tecniche.</p>	<p>Verifica aziendale;</p>	<p>Periodo primaverile estivo</p>
<p>Scelta del materiale di moltiplicazione: Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica documentale: tramite la presenza dei certificati fitosanitari richiesti dai disciplinari (tracciabilità del materiale di moltiplicazione) e dei cartellini di certificazione "virus free" o "virus tested"</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Avvicendamento colturale Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica documentale: fascicolo produttore e archivio storico delle foto aeree delle superfici.</p> <p>Verifica aziendale; Controllo visivo delle colture in campo.</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>
<p>Fertilizzazione; Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • certificati analisi del terreno; • piano di fertilizzazione; • registro delle fertilizzazioni; • registro di magazzino per il carico e lo scarico dei fertilizzanti; • fatture di acquisto dei fertilizzanti • situazione di magazzino e, in particolare, la corrispondenza delle 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>

AV/sr
5/2

	scorte rimanenti con le registrazioni di magazzino e le fatture di acquisto	
<p>Irrigazione: Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica documentale: Verifica della registrazione degli interventi irrigui e dei dati pluviometrici oppure della documentazione relativa al piano di irrigazione. Verifica aziendale; Il controllo in campo consente la verifica del metodo di irrigazione adottato e permette di escludere l'adozione di metodi non consentiti</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>
<p>Difesa integrata volontaria Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica del registro di magazzino per il carico e lo scarico dei prodotti utilizzati per la difesa e il diserbo; • Verifica delle fatture di acquisto e relativo bilancio di carico/scarico; <p>Qualora nelle schede di registrazione siano indicati trattamenti per i quali è prevista una giustificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • registrazione sulle schede dei parametri relativi ai (campionamenti, catture, condizioni climatiche); • verifica della presenza dei dispositivi previsti (trappole, pluviometro) <p>Per gli interventi di difesa per cui vale l'indicazione dei Bollettini di produzione</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>

AV/SS
AV

	<p>integrata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica della compatibilità di essi con le date dei trattamenti effettuati; <p>Verifica dell'ammissibilità di uso dei principi attivi sulla coltura/avversità e del rispetto di ulteriori vincoli di numero massimo di interventi e dosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tramite schede colturali • prelievo campioni <p>particolare attenzione sarà posta in caso di evidenze di trattamenti fitosanitari eseguiti ma non registrati (infestanti disseccate, ecc.).</p> <p>Verifica aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ispezione del magazzino per le scorte rimanenti; • Prelievo campioni 	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Relativamente al prelievo dei campioni per il periodo più opportuno si rimanda alle tabelle di rischio predisposte dal settore fitosanitario della Regione Piemonte.</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Relativamente al prelievo dei campioni per il periodo più opportuno si rimanda alle tabelle di rischio predisposte dal settore fitosanitario della Regione Piemonte.</p>
<p>Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari:</p> <p>Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica documentale:</p> <p>Verifica dell'attestazione di avvenuta regolazione strumentale delle irroratrici, rilasciata da un Centro prova e acquisita a mezzo cartaceo o supporto informatico</p> <p>Verifica aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verificare che la macchina sottoposta a regolazione volontaria sia quella utilizzata per 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>

	<p>la distribuzione dei prodotti fitosanitari;</p> <p>✓ in presenza di esenzioni (ai sensi delle disposizioni applicative regionali) verificare la veridicità delle stesse.</p>	Entro l'anno in corso;
<p>Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino;</p> <p>Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica della completezza, accuratezza e veridicità delle schede colturali, di magazzino, del registro dei trattamenti e degli interventi di concimazione. <p>Verifica aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronto con le giacenze di magazzino e registrazione degli acquisti e fatture di acquisto. 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>
Impegno aggiuntivo facoltativo - Inerbimento controllato di fruttiferi e vite		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>a) Frutteti di pianura.</p> <p>Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica aziendale:</p> <p>controllo visivo al fine di verificare che l'inerbimento sia stato realizzato e mantenuto secondo le disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Dall'inizio della stagione vegetativa (marzo –aprile) fino alla fine della stagione (ottobre – novembre)</p>
<p>b) Frutteti di collina/montagna e vigneti.</p> <p>Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si</p>	<p>Verifica aziendale:</p> <p>controllo visivo al fine di verificare che l'inerbimento sia</p>	<p>Dall'inizio della stagione</p>

rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	stato realizzato e mantenuto secondo le disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	vegetativa (marzo –aprile) fino alla fine della stagione (ottobre – novembre)
--	---	---

Impegno aggiuntivo facoltativo - Erbai autunno vernini da sovescio

Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>In almeno due anni del periodo di attuazione dell'impegno di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - seminare come coltura intercalare un erbaio da sovescio autunno vernino con prevalenza di graminacee, mantenerlo in campo fino all'epoca usuale di preparazione del terreno nella primavera successiva e quindi effettuare il sovescio. In risaia è ammesso l'erbaio di leguminose, anche consociate; - non sottoporre l'erbaio a fertilizzazioni o trattamenti con prodotti fitosanitari. L'erbaio intercalare non può coincidere con la coltura principale dell'anno successivo. <p>(Per quanto non riportato Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica documentale: - Verifica della registrazione delle operazioni di semina e di rottura della copertura vegetale; - Verifica dei documenti di acquisto dei mezzi tecnici e di eventuale esecuzione dell'operazione da parte di contoterzisti. <p>Verifica aziendale; controllo visivo</p> <p>Verifica documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica della registrazione delle operazioni di semina e di rottura della copertura vegetale; - Verifica dei documenti di acquisto dei mezzi tecnici e di eventuale esecuzione dell'operazione da 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo autunno invernale</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso</p>

<p>misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020).</p>	<p>parte di contoterzisti.</p> <p>Verifica aziendale; controllo visivo</p>	<p>Periodo autunno invernale</p>
<p>Impegno aggiuntivo facoltativo – metodo della confusione sessuale</p>		
<p>Tipologia degli impegni</p>	<p>Tipologia del controllo</p>	<p>Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno</p>
<p>Densità e sistemazione dei diffusori di feromoni (devono essere collocati negli appezzamenti oggetto di impegno con la densità e secondo le modalità previste dalla casa produttrice).</p> <p>Monitoraggio Densità di popolazione del fitofago; La densità di popolazione del fitofago deve essere rilevata mediante un periodico monitoraggio (rilievi su grado di infestazione, danni alla vegetazione, ai frutti, ecc.), secondo le indicazioni contenute nelle Norme tecniche. Eventuali trattamenti contro il fitofago contro cui è rivolta la lotta confusionale devono essere giustificati dagli esiti del monitoraggio, risultanti dalle registrazioni in apposite schede, e in ogni caso non possono superare il 50% dei trattamenti consentiti dalle Norme tecniche contro il fitofago in questione. Le schede di monitoraggio devono essere conservate per tutta la durata dell'impegno (così come le schede dei trattamenti) e messe a disposizione dei funzionari incaricati</p>	<p>Verifica documentale: documentazione di acquisto dei diffusori di ferormoni.</p> <p>Verifica aziendale: verifica presenza erogatori</p> <p>Verifica documentale: Verifica della presenza delle schede di monitoraggio e che siano state compilate in modo corretto.</p> <p>Verifica documentale: verifica attraverso le schede colturali, di magazzino e documenti di acquisto che eventuali trattamenti contro il fitofago contro cui è rivolta la confusione sessuale siano giustificati dagli esiti del monitoraggio.</p> <p>Verifica aziendale: prelievo campioni</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Relativamente al prelievo dei campioni per il periodo più opportuno si rimanda alle tabelle di rischio predisposte dal settore fitosanitario della Regione Piemonte.</p>

AV/SR
AV/SR

in occasione di eventuali controlli.		
Impegno aggiuntivo facoltativo – manutenzione di nidi artificiali		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<ul style="list-style-type: none"> - effettuare la pulizia annuale e la manutenzione di nidi artificiali per uccelli insettivori e chiroteri, installati in vicinanza delle coltivazioni o al loro interno nell'ambito dell'operazione 4.4.1 del PSR 2014-2020 o della misura 216 del PSR 2007-2013. In particolare, rimuovere ogni anno dai nidi i resti delle avvenute nidificazioni; - sostituire i nidi artificiali in caso rottura, deterioramento o perdita); - Deve essere rispettato il rapporto di 10 nidi artificiali per ettaro di superficie richiesta a premio. 	Verifica aziendale: controllo visivo	Entro l'anno in corso
	Verifica aziendale: verificare se è stata fatta la sostituzione dei nidi rotti o deteriorati	Entro l'anno in corso.
	Verifica aziendale: verificare se sono presenti 10 nidi per ciascun ettaro di superficie richiesta a premio	Entro l'anno in corso
Impegno aggiuntivo facoltativo – sommersione invernale delle risaie		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
a) In almeno due anni del periodo di attuazione degli impegni di base, mantenere nella camera di risaia uno strato	Verifica aziendale: verificare il livello dell'acqua	Periodo fra la raccolta e la fine del mese di febbraio.

<p>d'acqua profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio;</p> <p>b) Comunicare preventivamente all'Ente istruttore il periodo di sommersione invernale e i terreni interessati. La comunicazione deve essere accompagnata dall'attestazione da parte del Consorzio irriguo della disponibilità a fornire l'acqua necessaria per le superfici e i periodi indicati, o dalla dichiarazione del richiedente di disporre autonomamente dell'acqua necessaria per l'attuazione dell'intervento.</p>	<p>Verifica documentale: verificare la presenza della comunicazione e l'attestazione da parte del consorzio</p> <p>Verifica aziendale; controllo visivo</p>	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo nel quale è praticata la sommersione delle risaie.</p>
--	---	--

Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.2 "INTERVENTI A FAVORE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RISAIE"

Impegni base

Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>Realizzare in ogni anno del periodo di impegno, lungo uno o più lati sul perimetro della camera di risaia, un fosso a sezione trapezoidale largo almeno 60 cm e profondo almeno 40 cm (base maggiore del perimetro, posta in alto). (per quanto non riportato relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020).</p>	<p>Verifica aziendale: Verifica la presenza e le dimensioni del fosso (larghezza, profondità, lunghezza in rapporto alla superficie della camera)</p> <p>Verifica aziendale: verifica il permanere al suo interno di una riserva d'acqua;</p>	<p>la presenza e la lunghezza del fosso possono essere riscontrate durante tutto l'arco dell'anno; la larghezza e la profondità del fosso sono misurabili preferenzialmente nei mesi autunnali e invernali e in primavera nel periodo che precede la sommersione della camera.</p> <p>nel periodo fra la sommersione iniziale della risaia e il prosciugamento in prossimità della raccolta.</p>

AV/sr


<p>Mantenere inerbito un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della vegetazione spontanea. (per quanto non riportato relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020</p>	<p>Verifica aziendale: verifica la presenza di un argine inerbito</p>	<p>Entro la raccolta del riso.</p>
<p>Impegno aggiuntivo facoltativo – coltivazione di un erbaio da sovescio autunno vernino</p>		
<p>Tipologia degli impegni</p>	<p>Tipologia del controllo</p>	<p>Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno</p>
<p>In almeno due anni del periodo di attuazione degli impegni di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coltivare come coltura intercalare un erbaio da sovescio autunno vernino di leguminose, anche consociate, curare la buona riuscita dell'erbaio creando in particolare, ove necessario, adeguati canali di scolo per evitare ristagni; - non sottoporlo a fertilizzazioni o a trattamenti fitosanitari; - mantenerlo in campo almeno fino alla fine di febbraio e quindi sovesciarlo; <p>Per quanto non riportato relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali</p>	<p>Verifica aziendale; Verifica la presenza dell'erbaio autunno-vernino.</p> <p>Verifica aziendale: controllo visivo Verifica documentale; quaderno di campagna</p> <p>verifica aziendale; verifica la presenza dell'erbaio autunno-vernino</p>	<p>è verificabile tra la raccolta del riso e la fine di febbraio dell'anno successivo</p> <p>Periodo di permanenza dell'erbaio da sovescio autunno vernino. Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo di permanenza dell'erbaio da sovescio autunno-vernino.</p>

AV/sr
SR

circolari integrative e nel PSR 2014/2020.		
Impegno aggiuntivo facoltativo - Mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Mantenere, dopo la raccolta del riso, le stoppie in campo almeno fino alla fine di febbraio dell'anno seguente, per poi effettuare (nello stesso anno) le operazioni preparatorie del terreno e la semina della successiva coltivazione di riso. L'impegno, qualora assunto, deve essere attuato in almeno due anni del periodo di applicazione	Verifica aziendale: Verifica la presenza delle stoppie in campo.	periodo intercorrente fra la raccolta del riso e la fine di febbraio dell'anno successivo.
Impegno aggiuntivo facoltativo – sommersione invernale delle risaie		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
In almeno due anni del periodo di attuazione degli impegni di base: a) mantenere nella camera di risaia uno strato d'acqua profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio; b) comunicare preventivamente all'Ufficio istruttore il periodo di sommersione invernale e i terreni interessati. La comunicazione deve essere accompagnata dall'attestazione della disponibilità del Consorzio irriguo a fornire l'acqua necessaria per le superfici e il periodo indicati, o dalla dichiarazione del richiedente di disporre autonomamente	Verifica aziendale: Verifica l'effettiva sommersione invernale della risaia Verifica documentale: Verifica la presenza della comunicazione preventiva del periodo di sommersione invernale e l'attestazione da parte del Consorzio irriguo della disponibilità a fornire l'acqua per l'attuazione dell'impegno sulle superfici previste.	Durante il periodo specificato nella comunicazione preventiva dell'agricoltore. Entro l'anno in corso.

AV/sr
SR

dell'acqua necessaria all'attuazione dell'intervento.		
Impegno aggiuntivo facoltativo – mantenimento di un fosso di sezione maggiore rispetto all'impegno di base.		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>Realizzare in ogni anno del periodo di impegno, all'interno di ciascuna camera di risaia oggetto dell'intervento facoltativo, lungo uno o più lati sul perimetro della camera, un fosso di almeno 80 cm di larghezza (lato maggiore, posto in alto, della sezione trapezoidale) e 100 cm di profondità, per una lunghezza minima di almeno 100 m per ettaro.</p> <p>Per quanto non riportato relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica aziendale: Verifica la presenza e le dimensioni del fosso (larghezza, profondità, lunghezza in rapporto alla superficie della camera.</p> <p>Verifica aziendale: Verifica il permanere all'interno del fosso di sezione maggiore di una riserva d'acqua.</p>	<p>periodo fra la sommersione iniziale della risaia e il prosciugamento in prossimità della raccolta.</p> <p>periodo fra la sommersione iniziale della risaia e il prosciugamento in prossimità della raccolta.</p>
Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.3 “tecniche di agricoltura conservativa” Azione 1 “introduzione delle tecniche di minima lavorazione”		
Requisiti	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile
Avere nella propria disponibilità le macchine necessarie per il rispetto dell'impegno	<p>Verifica documentale:</p> <p>✓ verifica che in data antecedente alla presentazione della domanda sia stata dichiarata una Macchina operatrice per la minima lavorazione/semina su sodo nella sez.</p>	Entro l'anno in corso

AV/sr
AV/SR

	<p>Macchine agricole del Fascicolo dell'impresa agricola. Rientrano nel caso del possesso in proprio le macchine di proprietà del soggetto giuridico collettivo di cui l'impresa agricola beneficiaria fa parte. In quest'ultimo caso verificare che sia stata allegata alla domanda una dichiarazione di disponibilità all'uso da parte della singola impresa agricola.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ in caso di ricorso a contoterzisti verifica la presenza del precontratto (allegato alla domanda) che dettagli l'oggetto della prestazione di servizi e la documentazione relativa al ricorso a prestatori esterni di servizi (contoterzisti). ✓ Dove richiesto verifica la presenza del precontratto (allegato alla domanda) di acquisto e che l'acquisto sia stato concluso entro l'avvio delle operazioni aziendali in campo; ✓ Dove richiesto verificare la presenza di un precontratto (allegato alla domanda) di noleggio; <p>Verifica aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica la presenza in azienda della/e macchine/a operatrice 	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo nel quale viene verificata l'esecuzione delle operazioni in campo.</p>
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la

AK/sr
SR

		verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Non effettuare arature o vangature; sono ammesse le sole operazioni eseguite con attrezzi portati, semi portati o trainati dotati di organi lavoranti non mossi idraulicamente o dalla presa di forza. (es. erpici a denti, erpici a dischi).	Verifica aziendale; verifica sulla base della comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in campo.	Periodo che intercorre tra la data di inizio e la data prevista di fine operazioni in campo riportato sulla comunicazione preventiva di avvio delle operazioni.
Non attuare lavorazioni del terreno a profondità superiori a 15 cm. (Per quanto non riportato relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	Verifica aziendale: verifica sulla base della comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in campo.	Periodo che intercorre tra la data di inizio e la data prevista di fine operazioni in campo riportato sulla comunicazione preventiva di avvio delle operazioni
Rispettare un periodo massimo di 40 gg tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva. A partire dalla raccolta della prima coltura valevole per il 2016, la coltura successiva deve essere seminata entro 40 giorni dalla raccolta. Le semine delle colture autunno vernine devono essere effettuate entro il 15 novembre.	Verifica documentale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica tramite il registro delle operazioni in campo. ✓ Verifica la documentazione di acquisizione del seme, la cui quantità deve essere adeguata alla superficie interessata. Verifica Aziendale; <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica in campo la presenza della coltura intercalare. 	Entro l'anno in corso Entro l'anno in corso. Periodo di permanenza della coltura intercalare in campo
Non utilizzare fanghi di depurazione. I terreni oggetto di impegno non devono ricevere fanghi di depurazione	Verifica documentale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica dei soggetti titolari di autorizzazione all'utilizzo agronomico di 	Entro l'anno in corso.

distribuiti a beneficio dell'agricoltura ai sensi del D.Lgs. 99/92.	fanghi di depurazione ai sensi del D. Lgs. 99/92 ✓ verifica tramite il Registro delle Operazioni di campo.	Entro l'anno in corso.
Comunicare l'avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima. La comunicazione di avvio delle operazioni deve riguardare periodi continuativi di lavorazione, e va fornita per tutti gli interventi svolti nel corso dell'anno. Sono oggetto di comunicazione preventiva anche le lavorazioni svolte dai contoterzisti. L'eventuale rinvio delle operazioni va sempre comunicato, anche soltanto per le vie brevi (e-mail, telefono) se non è possibile effettuare una comunicazione di rettifica.	Verifica documentale: verifica che sia stata presentata la comunicazione di avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima, confrontando i dati registrati nel registro delle operazioni in campo con il db contenente le comunicazioni di avvio delle operazioni di campo inviate in modalità informatica.	Entro l'anno in corso
Annotare in un Registro delle Operazioni colturali l'intervento svolto e i relativi terreni; conservare il registro per l'intero periodo di impegno.	Verifica documentale: Verifica la presenza del registro delle operazioni e che siano state correttamente registrate tutte le operazioni come previsto nei bandi, circolari e PSR 2014/20202.	Entro l'anno in corso.
In caso di ricorso a contoterzisti, conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione	Verifica documentale: verifica che siano stati conservati i precontratti e tutte le fatture, le quali devono essere dettagliate rispetto al lavoro svolto (mezzo utilizzato, tecnica di distribuzione adottata).	Entro l'anno in corso.
Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.3 “tecniche di agricoltura conservativa” Azione 2 “introduzione delle tecniche di semina su sodo”		
Requisiti	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è

		verificabile
Avere nella propria disponibilità le macchine necessarie per il rispetto dell'impegno	<p>Verifica documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica che in data antecedente alla presentazione della domanda sia stata dichiarata una Macchina operatrice per la minima lavorazione/semina su sodo nella sez. Macchine agricole del Fascicolo dell'impresa agricola. Rientrano nel caso del possesso in proprio le macchine di proprietà del soggetto giuridico collettivo di cui l'impresa agricola beneficiaria fa parte. In quest'ultimo caso verificare che sia stata allegata alla domanda una dichiarazione di disponibilità all'uso da parte della singola impresa agricola; ✓ in caso di ricorso a contoterzisti verifica la presenza del precontratto (allegato alla domanda) che dettagli l'oggetto della prestazione di servizi e la documentazione relativa al ricorso a prestatori esterni di servizi (contoterzisti). ✓ Dove richiesto verificare la presenza del precontratto (allegato alla domanda) di acquisto e che l'acquisto sia stato concluso entro l'avvio delle operazioni 	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p>

AV/sr
SR

	<p>aziendali in campo; ✓ Dove richiesto verificare la presenza di un precontratto (allegato alla domanda) di noleggio;</p> <p>Verifica aziendale; ✓ Verifica la presenza in azienda della/e macchine/a operatrice</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo nel quale viene verificata l'esecuzione delle operazioni in campo.</p>
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>Effettuare la semina diretta su sodo o, per le sole colture seminate a file distanti almeno 40 cm, la lavorazione in bande.</p> <p>(Per quanto non riportato relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate nei bandi, eventuali circolari integrative e PSR 2014/2020)</p>	<p>Verifica aziendale; verifica sulla base della comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in campo.</p>	<p>Periodo che intercorre tra la data di inizio e la data prevista di fine operazioni in campo riportato sulla comunicazione preventiva di avvio delle operazioni</p>
<p>Non rimescolare gli strati del profilo attivo del suolo, né effettuare ripuntature o rippature.</p> <p>Non sono consentite ripuntature o rippature, né interventi straordinari di livellamento del suolo.</p>	<p>Verifica aziendale; verifica sulla base della comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in campo.</p>	<p>Periodo che intercorre tra la data di inizio e la data prevista di fine operazioni in campo riportato sulla comunicazione preventiva di avvio delle operazioni</p>
<p>Mantenere sul terreno i residui colturali della coltura principale in modo da formare uno strato protettivo di materiale vegetale (mulching).</p> <p>Nel caso che la coltura principale sia un cereale, per</p>	<p>Verifica aziendale; verifica sulla base della comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in campo.</p>	<p>Periodo che intercorre tra la data di inizio e la data prevista di fine operazioni in campo riportato sulla comunicazione preventiva di avvio delle operazioni</p>

AV/sr
52

<p>residui colturali si intendono le sole stoppie. In risaia non è consentita la bruciatura delle paglie</p>		
<p>Non utilizzare fanghi di depurazione.</p> <p>I terreni oggetto di impegno non devono ricevere fanghi di depurazione distribuiti a beneficio dell'agricoltura ai sensi del D.lgs 99/92</p>	<p>Verifica documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica dei soggetti titolari di autorizzazione all'utilizzo agronomico di fanghi di depurazione ai sensi del D. Lgs. 99/92 ✓ verifica tramite il Registro delle Operazioni di campo 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Rispettare un periodo massimo di 40 gg tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva.</p> <p>A partire dalla raccolta della prima coltura valevole per il 2016, la coltura successiva deve essere seminata entro 40 giorni dalla raccolta. Le semine delle colture autunno vernine devono essere effettuate entro il 15 novembre.</p>	<p>Verifica documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica tramite il registro delle operazioni in campo; ✓ Verifica la documentazione di acquisizione del seme, la cui quantità deve essere adeguata alla superficie interessata. <p>Verifica Aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica in campo la presenza della coltura intercalare. 	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo di permanenza della coltura intercalare in campo</p>
<p>Comunicare l'avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima.</p> <p>La comunicazione di avvio delle operazioni deve riguardare periodi continuativi di lavorazione, e va fornita per tutti gli interventi svolti nel corso dell'anno. Sono oggetto di comunicazione preventiva anche le lavorazioni svolte dai contoterzisti. L'eventuale</p>	<p>Verifica documentale: verifica che sia stata presentata la comunicazione di avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima, confrontando i dati registrati nel registro delle operazioni in campo con il db contenente le comunicazioni di avvio delle operazioni di campo inviate in modalità informatica.</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>

AV/sr
AVSR

rinvio delle operazioni va sempre comunicato, anche soltanto per le vie brevi (e-mail, telefono) se non è possibile effettuare una comunicazione di rettifica.		
Annotare in un Registro delle Operazioni colturali l'intervento svolto e i relativi terreni; conservare il registro per l'intero periodo di impegno.	Verifica documentale: Verifica la presenza del registro delle operazioni e che siano state correttamente registrate tutte le operazioni come previsto nei bandi, circolari e PSR 2014/2020.	Entro l'anno in corso.
In caso di ricorso a contoterzisti, conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione	Verifica documentale: verifica che siano stati conservati i precontratti e tutte le fatture, le quali devono essere dettagliate rispetto al lavoro svolto (mezzo utilizzato, tecnica di distribuzione adottata).	Entro l'anno in corso.
Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.3 “tecniche di agricoltura conservativa” Azione 3 “apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale”		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Distribuire in campo matrici organiche palabili extra-aziendali. (Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020).	Verifica aziendale; verifica sulla base della comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in campo.	Periodo che intercorre tra la data di inizio e la data prevista di fine operazioni in campo riportato sulla comunicazione preventiva di avvio delle operazioni
Redazione annuale del piano di concimazione. (Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR	Verifica documentale: Verifica che sia stato redatto il piano di concimazione.	Entro l'anno in corso.

2014/2020).		
In risaia rispettare un intervallo minimo 20 gg tra distribuzione della matrice organica e sommersione	Verifica documentale; verifica tramite il registro delle fertilizzazioni.	Entro l'anno in corso.
Non utilizzare fanghi di depurazione. I terreni oggetto di impegno non devono ricevere fanghi di depurazione distribuiti a beneficio dell'agricoltura ai sensi del D.Lgs. 99/92.	Verifica documentale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica dei soggetti titolari di autorizzazione all'utilizzo agronomico di fanghi di depurazione ai sensi del D. Lgs. 99/92 ✓ verifica tramite il Registro delle operazioni in campo 	Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso.
Rispettare un periodo massimo di 40 gg tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva. A partire dalla raccolta della prima coltura valevole per il 2016, la coltura successiva deve essere seminata entro 40 giorni dalla raccolta. Le semine delle colture autunno vernine devono essere effettuate entro il 15 novembre	Verifica documentale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica tramite il registro delle operazioni in campo. ✓ Verifica la documentazione di acquisizione del seme, la cui quantità deve essere adeguata alla superficie interessata. Verifica Aziendale; <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica in campo la presenza della coltura intercalare. 	Entro l'anno in corso Entro l'anno in corso. Periodo di permanenza della coltura intercalare in campo.
Comunicare l'avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima. La comunicazione di avvio delle operazioni deve riguardare periodi continuativi di lavorazione, e va fornita per tutti gli interventi svolti nel corso dell'anno. Sono oggetto di comunicazione preventiva anche le lavorazioni svolte dai	Verifica documentale: verifica che sia stata presentata la comunicazione di avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima, confrontando i dati registrati nel registro delle operazioni in campo con il db contenente le comunicazioni di avvio delle operazioni di campo inviate in modalità informatica	Entro l'anno in corso

AV/sr
VSK

contoterzisti. L'eventuale rinvio delle operazioni va sempre comunicato, anche soltanto per le vie brevi (e-mail, telefono) se non è possibile effettuare una comunicazione di rettifica.		
Annotare in un Registro delle Operazioni colturali l'intervento svolto e i relativi terreni; conservare il registro per l'intero periodo di impegno.	Verifica documentale: Verifica la presenza del registro delle operazioni e che siano state correttamente registrate tutte le operazioni come previsto nei bandi, circolari e PSR 2014/20202.	Entro l'anno in corso.
In caso di ricorso a contoterzisti, conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione.	Verifica documentale: verifica che siano stati conservati i precontratti e tutte le fatture, le quali devono essere dettagliate rispetto al lavoro svolto (mezzo utilizzato, tecnica di distribuzione adottata).	Entro l'anno in corso.
Impegno aggiuntivo facoltativo - Erbai autunno vernini da sovescio		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
In almeno due anni del periodo di attuazione dell'impegno di base: - seminare come coltura intercalare un erbaio da sovescio autunno vernino con prevalenza di graminacee, mantenerlo in campo fino all'epoca usuale di preparazione del terreno nella primavera successiva e quindi effettuare il sovescio. In risaia è ammesso l'erbaio di leguminose, anche consociate;	Verifica documentale: verificare la documentazione di acquisizione del seme, la cui quantità deve essere adeguata alla superficie interessata; Verifica aziendale: verificare la presenza dell'erbaio da sovescio nonché la densità della copertura vegetale ottenuta.	Entro l'anno in corso. Periodo di permanenza dell'erbaio in campo.

AV/sc
AV/sc

<p>- non sottoporre l'erbaio a fertilizzazioni o trattamenti con prodotti fitosanitari.</p> <p>L'erbaio intercalare non può coincidere con la coltura principale dell'anno successivo. (Per quanto non riportato relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020).</p>	<p>Verifica documentale: verificare tramite il quaderno di campagna se sono registrate fertilizzazioni o trattamenti fitosanitari.</p> <p>Verifica aziendale:</p>	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>
--	---	---

Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.4 “ sistemi colturali ecocompatibili” Azione 1 “conversione di seminativi in foraggere permanenti”

Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>Coltivare per un quinquennio foraggere permanenti su terreni che nei 5 anni precedenti quello di adesione siano stati investiti a seminativi. (per quanto non riportato relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica documentale: verifica attraverso il fascicolo aziendale e le fotografie aeree che i terreni destinati a foraggere permanenti siano stati coltivati a seminativo nei cinque anni precedenti.</p> <p>Verifica aziendale; accertamenti visivi e strumentali sulla presenza e l'estensione delle colture foraggere dichiarate</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>
<p>Eeguire gli sfalci previsti dalla pratica ordinaria e non effettuare trattamenti fitoiatrici sulle foraggere permanenti oggetto di aiuto</p>	<p>Verifica documentale: verifica tramite la documentazione di acquisto e il quaderno di campagna la presenza di trattamenti fitoiatrici sulle foraggere</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>

AV/sr
AV SR

	<p>permanenti oggetto di aiuto.</p> <p>Verifica aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificare che siano stati eseguiti gli sfalci previsti dalla pratica ordinaria. ✓ accertamenti visivi e/o strumentali (prelievo di foglie da sottoporre ad analisi qualora vi siano dubbi sull'effettuazione di trattamenti fitoiatrici. 	<p>Dall'inizio della stagione vegetativa fine a fine autunno.</p> <p>Dall'inizio della stagione vegetativa fine a fine autunno.</p>
<p>Conservare fino alla scadenza dell'impegno la documentazione di acquisto della semente utilizzata, da cui deve risultare l'impiego di una quantità di seme commisurata alla superficie oggetto di impegno.</p>	<p>Verifica documentale; verificare la documentazione di acquisizione del seme, la cui quantità deve essere adeguata alla superficie interessata, nonché la densità della copertura vegetale ottenuta</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.4 “ sistemi colturali ecocompatibili” Azione 2 “diversificazione colturale in aziende maidicole”</p>		
<p>Tipologia degli impegni</p>	<p>Tipologia del controllo</p>	<p>Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno</p>
<p>Conformità alla diversificazione “greening”. In aziende nelle quali prima dell'assunzione dell'impegno, nel periodo 2011-2014, l'incidenza media del mais sui seminativi era uguale o superiore al 75%, garantire in ogni anno del periodo di impegno la presenza sulla superficie a seminativi di almeno 3 colture, delle quali la principale può rappresentare fino al 75% dei seminativi e le due principali fino al 95% dei seminativi. Ai fini del rispetto degli impegni i cereali autunno</p>	<p>Verifica documentale: fascicolo produttore e archivio storico delle foto aeree delle superfici.</p> <p>Verifica aziendale; verifiche visive e strumentali atte ad accertare la presenza e l'estensione delle colture dichiarate.</p> <p>;</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>

vernini sono considerati un'unica coltura.		
<p>Adottare il seguente criterio di avvicendamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ nessuna coltura annuale può ricorrere su una determinata particella per più di tre volte nel quinquennio e/o per due anni consecutivi; ✓ su ciascuna particella oggetto di impegno si devono susseguire nell'arco del quinquennio almeno tre colture, tranne che in caso di inserimento di un prato avvicendato (almeno biennale) o di ritiro dalla produzione per almeno due anni (anche non consecutivi). Tali utilizzi del suolo, infatti, apportano maggiori benefici ambientali rispetto alle altre colture ammissibili, in virtù della riduzione o eliminazione dei trattamenti e della copertura del terreno per l'intera campagna agraria. <p>Ai fini del rispetto degli impegni i cereali autunno-vernini sono considerati un'unica coltura.</p>	<p>Verifica documentale: fascicolo produttore e archivio storico delle foto aeree delle superfici.</p> <p>Verifica aziendale; verifiche visive e strumentali atte ad accertare la presenza e l'estensione delle colture dichiarate.</p> <p>;</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>
<p>Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.5 “ Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera” Azione 1 “ Distribuzione di effluenti non palabili con interrimento immediato”</p>		
Requisiti	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile

AV/sr
SR

<p>Per poter accedere all'aiuto, il beneficiario deve rispettare la vigente normativa regionale in applicazione della Direttiva Nitrati, sia in termini di stoccaggio che di superfici utili allo spandimento; inoltre, le matrici distribuite devono essere di origine aziendale.</p> <p>(Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020).</p>	<p>Verifica documentale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i beneficiari titolari di allevamento zootecnico, ai sensi del Regolamento reg. 10/R/2007, verifica sulla base delle informazioni presenti nell'ultima Comunicazione di Utilizzo Agronomico validata a sistema anteriormente alla data di presentazione della domanda, purchè relativa agli anni 2015 o 2016; - per i beneficiari titolari di impianto a biogas, alle specifiche normative regionali per il digestato assimilato a refluo zootecnico (DGR n. 64-10874 del 23/02/09) e per il digestato classificato sottoprodotto (DGR n. 23-2193 del 5/10/2015). Nel caso dell'azienda agricola socia di un impianto per la produzione di biogas gestito in forma societaria, è da intendersi di origine aziendale il materiale ottenuto nell'impianto stesso. 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>La superficie aziendale massima su cui sarà quantificato il premio è pari al quantitativo di materiale non palabile espresso in tonnellate, diviso 50 (dose media in t/ha utilizzata per il calcolo del</p>	<p>Verifica documentale; Il quantitativo di materiale non palabile è quello di origine aziendale dichiarato disponibile all'utilizzo agronomico, così come</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>

AV/sr
50

premio).	calcolato nell'ultima Comunicazione di Utilizzo agronomico validata a sistema anteriormente alla data di presentazione della domanda, purchè relativa agli anni 2015 o 2016.	
Possono essere oggetto dell'impegno i soli terreni in conduzione al beneficiario, di cui egli abbia la titolarità d'uso per le operazioni di utilizzo agronomico. Sono pertanto esclusi i terreni presi in asservimento da terzi, o concessi a terzi, per lo spandimento di matrici organiche ai sensi del Reg. Regionale 10/R/2007.	Verifica documentale	Entro l'anno in corso.
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Distribuire effluenti non palabili con macchine che interrano direttamente il materiale e chiudono il solco; (Per quanto non riportato Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020).	Verifica documentale: ✓ verifica che in data antecedente alla presentazione della domanda sia stata dichiarata una Macchina operatrice per la minima lavorazione/semina su sodo nella sez. Macchine agricole del Fascicolo dell'impresa agricola. Rientrano nel caso del possesso in proprio le macchine di proprietà del soggetto giuridico collettivo di cui l'impresa agricola beneficiaria fa parte. In quest'ultimo caso verificare che sia stata allegata alla domanda una dichiarazione di disponibilità all'uso da	Entro l'anno in corso

	<p>parte della singola impresa agricola;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ in caso di ricorso a contoterzisti verifica la presenza del precontratto (allegato alla domanda) che dettagli l'oggetto della prestazione di servizi e la documentazione relativa al ricorso a prestatori esterni di servizi (contoterzisti). ✓ Dove richiesto verifica la presenza del precontratto (allegato alla domanda) di acquisto e che l'acquisto sia stato concluso entro l'avvio delle operazioni aziendali in campo; ✓ Dove richiesto verificare la presenza di un precontratto (allegato alla domanda) di noleggio; <p>Verifica aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica la presenza in azienda della/e macchine/a operatrice <p>Verifica aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica sulla base della comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in campo 	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo nel quale viene verificata l'esecuzione delle operazioni in campo.</p> <p>Periodo che intercorre tra la data di inizio e la data prevista di fine operazioni in campo riportato sulla comunicazione preventiva di avvio delle operazioni</p>
<p>Non utilizzare fanghi di depurazione. I terreni oggetto di impegno non devono ricevere fanghi di depurazione distribuiti a beneficio dell'agricoltura ai</p>	<p>Verifica documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica dei soggetti titolari di autorizzazione all'utilizzo agronomico di 	<p>Entro l'anno in corso.</p>

AV/sr
SR

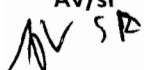
sensi del D.Lgs. 99/92.	fanghi di depurazione ai sensi del D. Lgs. 99/92 ✓ verifica tramite il Registro delle operazioni in campo	Entro l'anno in corso.
Comunicare l'avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima. La comunicazione di avvio delle operazioni deve riguardare periodi continuativi di lavorazione, e va fornita per tutti gli interventi svolti nel corso dell'anno. Sono oggetto di comunicazione preventiva anche le lavorazioni svolte dai contoterzisti. L'eventuale rinvio delle operazioni va sempre comunicato, anche soltanto per le vie brevi (e-mail, telefono) se non è possibile effettuare una comunicazione di rettifica.	Verifica documentale: verifica che sia stata presentata la comunicazione di avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima, confrontando i dati registrati nel registro delle operazioni in campo con il db contenente le comunicazioni di avvio delle operazioni di campo inviate in modalità informatica	Entro l'anno in corso.
Tenuta e conservazione di un Registro delle Fertilizzazioni	Verifica documentale: Verifica la presenza del registro delle operazioni e che siano state correttamente registrate tutte le operazioni come previsto nei bandi, circolari e PSR 2014/20202.	Entro l'anno in corso.
In caso di ricorso a contoterzisti, conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione	Verifica documentale: verifica che siano stati conservati i precontratti e tutte le fatture, le quali devono essere dettagliate rispetto al lavoro svolto (mezzo utilizzato, tecnica di distribuzione adottata).	Entro l'anno in corso.
Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.5 “ Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera” Azione 2 “ Distribuzione di effluenti non palabili sottocotico o rasoterra in bande ”		
Requisiti	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la

AV/sr
SR

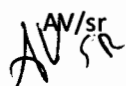
		verificabilità e/o in cui è verificabile
<p>Per poter accedere all'aiuto, il beneficiario deve rispettare la vigente normativa regionale in applicazione della Direttiva Nitrati, sia in termini di stoccaggio che di superfici utili allo spandimento; inoltre, le matrici distribuite devono essere di origine aziendale.</p> <p>(Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, in eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020).</p>	<p>Verifica documentale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i beneficiari titolari di allevamento zootecnico, ai sensi del Regolamento reg. 10/R/2007, verifica sulla base delle informazioni presenti nell'ultima Comunicazione di Utilizzo Agronomico validata a sistema anteriormente alla data di presentazione della domanda, purchè relativa agli anni 2015 o 2016; - per i beneficiari titolari di impianto a biogas, alle specifiche normative regionali per il digestato assimilato a refluo zootecnico (DGR n. 64-10874 del 23/02/09) e per il digestato classificato sottoprodotto (DGR n. 23-2193 del 5/10/2015). Nel caso dell'azienda agricola socia di un impianto per la produzione di biogas gestito in forma societaria, è da intendersi di origine aziendale il materiale ottenuto nell'impianto stesso. 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno i corso.</p>
<p>La superficie aziendale massima su cui sarà quantificato il premio è pari al</p>	<p>Verifica documentale; Il quantitativo di materiale non</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>

AY/sr
5/10

quantitativo di materiale non palabile espresso in tonnellate, diviso 50 (dose media in t/ha utilizzata per il calcolo del premio).	palabile è quello di origine aziendale dichiarato disponibile all'utilizzo agronomico, così come calcolato nell'ultima Comunicazione di Utilizzo agronomico validata a sistema anteriormente alla data di presentazione della domanda, purchè relativa agli anni 2015 o 2016.	
Possono essere oggetto dell'impegno i soli terreni in conduzione al beneficiario, di cui egli abbia la titolarità d'uso per le operazioni di utilizzo agronomico. Sono pertanto esclusi i terreni presi in asservimento da terzi, o concessi a terzi, per lo spandimento di matrici organiche ai sensi del Reg. Regionale 10/R/2007.	Verifica documentale	Entro l'anno in corso.
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Distribuire effluenti non palabili con macchine che interrano direttamente il materiale e chiudono il solco; (Per quanto sopra non riportato si rimanda alle disposizioni stabilite dai bandi, da eventuali circolari e dal PSR 2014/2020.)	Verifica documentale: ✓ verifica che in data antecedente alla presentazione della domanda sia stata dichiarata una Macchina operatrice per la minima lavorazione/semina su sodo nella sez. Macchine agricole del Fascicolo dell'impresa agricola. Rientrano nel caso del possesso in proprio le macchine di proprietà del soggetto giuridico collettivo di cui l'impresa agricola beneficiaria fa parte. In	Entro l'anno in corso.

AV/sr


	<p>quest'ultimo caso verificare che sia stata allegata alla domanda una dichiarazione di disponibilità all'uso da parte della singola impresa;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ in caso di ricorso a contoterzisti verifica la presenza del precontratto (allegato alla domanda) che dettagli l'oggetto della prestazione di servizi e la documentazione relativa al ricorso a prestatori esterni di servizi (contoterzisti). ✓ Dove richiesto verifica la presenza del precontratto (allegato alla domanda) di acquisto e che l'acquisto sia stato concluso entro l'avvio delle operazioni aziendali in campo; ✓ Dove richiesto, verificare la presenza di un precontratto (allegato alla domanda) di noleggio; <p>Verifica aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica la presenza in azienda della/e macchine/a operatrice <p>Verifica aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verifica sulla base della comunicazione preventiva di avvio delle operazioni in campo 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo nel quale viene verificata l'esecuzione delle operazioni in campo.</p> <p>Periodo che intercorre tra la data di inizio e la data prevista di fine operazioni in campo riportato sulla comunicazione preventiva di avvio delle operazioni</p>
--	---	---

AV/sr


<p>Non utilizzare fanghi di depurazione. I terreni oggetto di impegno non devono ricevere fanghi di depurazione distribuiti a beneficio dell'agricoltura ai sensi del D.Lgs. 99/92.</p>	<p>Verifica documentale: ✓ verifica dei soggetti titolari di autorizzazione all'utilizzo agronomico di fanghi di depurazione ai sensi del D. Lgs. 99/92 ✓ verifica tramite il Registro delle operazioni in campo</p>	<p>Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso.</p>
<p>Comunicare l'avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima. La comunicazione di avvio delle operazioni deve riguardare periodi continuativi di lavorazione, e va fornita per tutti gli interventi svolti nel corso dell'anno. Sono oggetto di comunicazione preventiva anche le lavorazioni svolte dai contoterzisti. L'eventuale rinvio delle operazioni va sempre comunicato, anche soltanto per le vie brevi (e-mail, telefono) se non è possibile effettuare una comunicazione di rettifica.</p>	<p>Verifica documentale: verifica che sia stata presentata la comunicazione di avvio delle operazioni in campo almeno 5 giorni prima, confrontando i dati registrati nel registro delle operazioni in campo con il db contenente le comunicazioni di avvio delle operazioni di campo inviate in modalità informatica.</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Tenuta e conservazione di un Registro delle Fertilizzazioni</p>	<p>Verifica documentale: Verifica la presenza del registro delle operazioni e che siano state correttamente registrate tutte le operazioni come previsto nei bandi, circolari e PSR 2014/20202.</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>In caso di ricorso a contoterzisti, conservare in azienda per l'intero periodo di impegno la relativa documentazione</p>	<p>Verifica documentale: verifica che siano stati conservati i precontratti e tutte le fatture, le quali devono essere dettagliate rispetto al lavoro svolto (mezzo utilizzato, tecnica di</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>

AV/sr
AVSR

	distribuzione adottata).	
Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.6 “ Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l’impegno
Aderire all’operazione 10.1.9 “Gestione ecosostenibile dei pascoli” Si rimanda a quanto riportato per la definizione degli impegni afferenti all’operazione 10.1.9.	Si rimanda alla tipologia controllo prevista nel presente documento per l’operazione 10.1.9 “gestione eco-sostenibile dei pascoli”	Si rimanda ai periodi previsti nel presente documento per l’operazione 10.1.9 “gestione eco-sostenibile dei pascoli.
Montaggio reti elettrificate: Trasporto e montaggio di pali e specifiche reti elettrificate, alimentate da batterie ricaricate con pannelli fotovoltaici, dimensionate in relazione al numero di capi per il ricovero notturno del bestiame (con esclusione delle recinzioni monofilo utilizzate per la gestione turnata del pascolo), spostamento della recinzione tra settori di pascolo ogni 10 giorni.	Verifica aziendale: (controllo visivo)	Periodo di pascolamento.
Impiego di cani da guardiania: presenza di cani da guardiania appartenenti alle razze da difesa del bestiame dal lupo, in rapporto di 1 ogni 100 capi, con un minimo di 2 cani per gruppo di animali (anche di specie diverse) gestito unitariamente	Verifica documentale; ✓ verifica che i cani siano iscritti all’anagrafe canina; ✓ verifica che i cani appartengano alla razza (tramite pedigree o idonea certificazione) Verifica aziendale: ✓ verificare in alpeggio la presenza dei cani nel numero previsto dall’operazione	Entro l’anno in corso Entro l’anno in corso Periodo di pascolamento
Custodia continuativa: presenza continua in alpe dell’allevatore, della famiglia o di suo personale dipendente	Verifica aziendale: Verificare la presenza in alpe dell’allevatore, della famiglia o di un suo personale	Periodo di pascolamento.

AV/sr
SR

per la custodia del gregge/mandria	dipendente per la custodia del gregge/mandria.	
Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.7 “gestione di elementi naturaliformi dell’agrosistema” Azione 1 “ gestione di formazioni vegetali e aree umide”		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l’impegno
<p>Manutenzione di formazioni arbustive e arboree ed aree Umide; realizzate quali investimenti non produttivi nell’ambito dell’operazione 4.4.1 del PSR 2014-20 o della misura 216 del PSR 2007-2013. Le formazioni arbustive e arboree (siepi, filari, boschetti, alberi isolati) devono essere autoctone o storicamente presenti nel territorio interessato (escluse le specie invasive). Le cure per la manutenzione includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l’irrigazione di soccorso; ✓ il controllo manuale o meccanico delle infestanti intorno alle piantine, senza far ricorso a diserbanti chimici; ✓ la reintegrazione delle fallanze entro la 	<p>Verifica aziendale; verificare che sia stata effettuata l’irrigazione di soccorso;</p> <p>Verifica aziendale; Verificare che siano state eliminate manualmente le infestanti e che non sia stato utilizzato diserbante chimico;</p> <p>Verifica documentale; Verificare sul quaderno di campagna che non siano registrati trattamenti diserbanti sulle superfici oggetto di impegno.</p> <p>Verifica Aziendale; Verificare che eventuali</p>	<p>Periodo di permanenza della coltura in campo;</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo;</p> <p>Entro l’anno in corso.</p>

AV/sr
ALSK

<p>primavera successiva;</p> <p>✓ la potatura di formazione e mantenimento;</p> <p>Per la gestione delle aree umide, le attività di manutenzione includono:</p> <p>✓ la sistemazione e pulizia degli argini;</p> <p>✓ il controllo dell'idroperiodo, della portata e dei livelli idrici;</p> <p>✓ il divieto di utilizzo degli invasi per l'acquacoltura o la pesca;</p>	<p>fallanze siano state reintegrate entro la primavera successiva.</p> <p>Verifica aziendale; verificare che sia stata effettuata in modo corretto la potatura di formazione e mantenimento</p> <p>Verifica aziendale; Verificare che gli argini siano sistemati e ripuliti da infestanti.</p> <p>Verifica aziendale; Verificare la portata e i livelli idrici.</p> <p>Verifica aziendale; verificare che non sia un invaso per l'acquacoltura o la pesca</p>	<p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Gestire le fasce di rispetto inerbite intorno agli elementi naturaliformi.</p> <p>✓ Gli elementi ambientali e paesaggistici devono essere circondati da una fascia di rispetto inerbita gestita mediante sfalci e trinciature, evitando il periodo fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno al fine di non compromettere la riproduzione della fauna selvatica.</p>	<p>Verifica aziendale; Verificare che la fascia di rispetto sia inerbita e gestita mediante sfalci e trinciature.</p> <p>Verifica aziendale;</p>	<p>Tra il 1° di marzo e il 31 luglio, preferibilmente tra aprile e il 31 luglio.</p>

AV/sr
SN

<p>✓ E' vietato trattare le superfici interessate dall'azione con prodotti fitoiatrici, a eccezione degli interventi ammessi dalla normativa sull'agricoltura biologica e tali superfici devono essere mantenute libere da rifiuti di qualsiasi genere.</p>	<p>Verificare che le superfici interessate dall'azione non siano state trattate con prodotti fitoiatrici.</p> <p>Verifica documentale; Verificare sul quaderno di campagna che non siano registrati trattamenti diserbanti sulle superfici oggetto di impegno</p>	<p>Periodo primaverile, estivo e autunnale.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.7 “gestione di elementi naturaliformi dell’agrosistema” Azione 2 “Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica”</p>		
<p>Requisiti</p>	<p>Tipologia del controllo</p>	<p>Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile</p>
<p>Le superfici oggetto di impegno devono essere state coltivate a seminativi nei cinque anni precedenti.</p>	<p>Verifica documentale; Verifica documentale: verifica attraverso il fascicolo aziendale e le fotografie aeree che i terreni oggetto di impegno siano stati coltivati a seminativo nei cinque anni precedenti.</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Tipologia degli impegni</p>	<p>Tipologia del controllo</p>	<p>Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno</p>
<p>Effettuare coltivazioni a perdere e lasciarle in campo non raccolte, a disposizione della fauna selvatica, almeno fino al 30 settembre dell'anno successivo in caso di semina autunnale e almeno fino al 1° marzo dell'anno successivo in caso di semina primaverile;</p>	<p>Verifica aziendale; Verificare che le coltivazioni a perdere siano presenti in campo nel periodo previsto dai bandi e dal PSR 2014/2020.</p>	<p>✓ Entro il 30 settembre dell'anno in corso per le colture che sono state seminate nell'autunno dell'anno precedente;</p> <p>✓ Entro il primo marzo dell'anno successivo per le colture che sono state seminate nel periodo primaverile.</p>
<p>Non sottoporre tali colture a</p>	<p>Verifica aziendale;</p>	

<p>fertilizzazioni con concimi di sintesi o a trattamenti con fitofarmaci</p>	<p>Verificare che le superfici interessate dall'azione non siano state oggetto di fertilizzazioni con concimi di sintesi e trattate con trattamenti fitoiatrici.</p> <p>Verifica documentale; Verificare sul quaderno di campagna che non siano registrati trattamenti fitoiatrici e fertilizzazioni sulle superfici oggetto di impegno</p>	<p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Le coltivazioni a perdere possono essere seminate in parcelle o a strisce, anche fra loro affiancate. Ciascuna parcella o fascia marginale destinata a coltivazioni a perdere deve avere un'estensione compresa fra 500 e 4.000 mq e una larghezza minima di 10 m. Sui terreni oggetto dell'intervento devono essere coltivate almeno due fra le seguenti colture: frumento tenero, frumento duro, segale, orzo, avena, grano saraceno, mais, sorgo, miglio, panico, erba medica, trifoglio, veccia, colza, ravizzone, girasole. Nelle singole parcelle o strisce marginali può essere presente anche soltanto una coltura.</p>	<p>Verifica aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificare che le colture a perdere siano coltivate in parcelle o fasce di dimensioni conformi alle disposizioni previste dai bandi, eventuali circolari e PSR 2014/2020. ✓ Verificare che sui terreni oggetto di impegno siano coltivate almeno due colture tra quelle previste dai bandi, eventuali circolari e PSR 2014/2020. 	<p>Periodo di permanenza della coltura in campo..</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>
<p>-A partire dal secondo anno di impegno, dovranno essere utilizzate almeno una coltura a semina autunnale e una coltura a semina primaverile; le colture a semina autunnale dovranno rappresentare nel loro insieme almeno un quarto della superficie oggetto di impegno; le colture a semina primaverile</p>	<p>Verifica aziendale: Verificare che la densità delle colture, il rapporto tra le varie colture e il rapporto tra le colture a semina autunnale e primaverile sia conforme alle disposizioni previste dai bandi, da eventuali circolari e dal PSR 2014/2020.</p>	<p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>

<p>dovranno rappresentare nel loro insieme almeno un quarto della superficie oggetto di impegno.</p> <p>La densità delle colture a perdere deve essere pari a quella ordinariamente adottata per scopi produttivi. Pur nel rispetto degli impegni assunti (es. divieto del diserbo chimico) ne deve essere curato il buon esito, affinché possano fornire un effettivo contributo allo sviluppo della fauna selvatica.</p> <p>-Qualora non vi sia una separazione fisica o un confine ben individuato (es. in caso di fasce disposte lungo il margine di appezzamenti), le coltivazioni a perdere devono essere realizzate con colture diverse e quindi ben distinguibili da quelle coltivate sullo stesso appezzamento con finalità produttive, in modo da poter essere trattate in modo differenziato. Le due o più colture prescelte possono variare durante il periodo impegno. Durante il periodo di impegno è possibile variare le particelle catastali oggetto di intervento.</p>	<p>Verifica aziendale; Verificare che qualora non vi sia una separazione fisica o un confine tra le coltivazioni e le colture a perdere, quest'ultime devono essere realizzate con colture diverse.</p>	<p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p>
--	---	--

Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.7 “gestione di elementi naturaliformi dell’agrosistema” Azione 3 “gestione di fasce inerbite ai margini dei campi”

Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l’impegno
<p>Destinare strisce di 5-10 metri di larghezza alla creazione di fasce inerbite ottenute mediante semina annuale di un miscuglio comprendente leguminose quali</p>	<p>Verifica aziendale; Verificare che le fasce siano di dimensioni e inerbite con miscuglio conformi alle disposizioni previste dai bandi,</p>	<p>Entro l’anno in corso.</p>

trifogli,medica, lupinella, ginestrino, sulla.	circolari e PSR 2014/2020	
Gestire le fasce inerbite mediante sfalci e trinciature, evitando il periodo compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno al fine di non compromettere la riproduzione della fauna selvatica.	Verifica aziendale; Verificare che le fasce siano gestite mediante sfalci e che non siano stati eseguiti tra il 1° marzo e il 31 luglio.	Tra il 1° di marzo e il 31 luglio, preferibilmente tra aprile e il 31 luglio.
Non sottoporre le fasce inerbite a trattamenti con prodotti fitosanitari e a fertilizzazioni e mantenerle libere da rifiuti di qualsiasi genere.	Verifica aziendale; Verificare che le superfici interessate dall'azione non siano state oggetto di fertilizzazioni, trattate con trattamenti fitoiatrici e non ci siano rifiuti di qualsiasi genere. Verifica documentale; Verificare sul quaderno di campagna che non siano registrati trattamenti fitoiatrici e fertilizzazioni sulle superfici oggetto di impegno	Periodo di permanenza della coltura in campo. Entro l'anno in corso.
Le fasce inerbite devono essere ben distinguibili dalle superfici coltivate con finalità produttiva sul medesimo appezzamento	Verifica aziendale; Verificare che le fasce inerbite siano ben distinguibili dalle superfici coltivate.	Periodo di permanenza della coltura in campo.
Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.8 “Allevamento di razze minacciate di abbandono”		
Requisiti	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile
I capi, appartenenti alle razze autoctone minacciate di abbandono riportate nel PSR 2014/2020, devono essere iscritti al rispettivo Libro Genealogico o al Registro Anagrafico.	Verifica documentale ✓ Verificare l'iscrizione dei capi al libro genealogico o registro anagrafico; ✓ Verificare che i capi siano registrati nella BDN. Verifica aziendale; Verificare visivamente la presenza dei capi nella stalla.	Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la

AV/sr
AV/sr

		verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Allevare capi delle razze minacciate di abbandono mantenendo la razza in purezza secondo i disciplinari dei rispettivi libri genealogici o registri anagrafici ufficialmente riconosciuti dal Mipaaf	Verifica aziendale;	Entro l'anno in corso.
Mantenere in allevamento nel corso del quinquennio un numero di capi pari o superiore a quello indicato nella domanda iniziale.	Verifica documentale; <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificare l'iscrizione dei capi al libro genealogico o registro anagrafico; ✓ Verificare che i capi siano registrati nella BDN. Verifica aziendale; Verificare visivamente la presenza dei capi nella stalla.	Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso.
Misura 10 – sottomisura - 10.1 operazione - 10.1.9 “ gestione ecosostenibile dei pascoli”		
Requisiti	Tipologia del requisito	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile
<ul style="list-style-type: none"> - La conduzione del bestiame sui pascoli oggetto del pagamento deve essere garantita dal titolare ovvero da personale dell'azienda. - Nel caso di richiedenti che dispongano anche di capi in affido, occorre monticare almeno il 70% dei capi in proprietà, salvo i casi di forza maggiore previsti dal par. 2, art. 2 del reg. (UE) 1306/2013. 	Verifica documentale; modelli di monticazione e demonticazione Verifica aziendale; controllo visivo Verifica documentale; modelli di monticazione e demonticazione Verifica aziendale; controllo visivo	Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso.
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno

<p>Pascolamento turnato; Applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici suddivise con recinzioni fisse o mobili in sezioni omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione della cotica. Il pascolamento turnato deve essere svolto su almeno 4 sezioni di pascolo.</p>	<p>Verifica aziendale; Verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La presenza dei capi al pascolo; ✓ Che il pascolamento turnato sia svolto su almeno 4 sezioni di pascolo; ✓ La presenza di recinzioni fisse o mobili; ✓ Controlli in stalla per verificare l'effettivo spostamento degli animali; 	<p>Periodo durante il quale avviene il pascolamento.</p> <p>Periodo durante il quale avviene il pascolamento.</p> <p>Periodo durante il quale avviene il pascolamento.</p> <p>Periodo durante il quale avviene il pascolamento.</p>
<p>Carico di bestiame in funzione della zona altimetrica: Effettuare il pascolamento con un carico di bestiame contenuto all'interno dei seguenti intervalli di valori per fascia altimetrica, rispetto ai carichi della baseline: in pianura: 1 - 2 UBA/ha/anno, in collina: 0,5 - 1 UBA/ha/anno, in montagna: 0,2 - 0,5 UBA/ha/anno.</p>	<p>Verifica documentale; registro di stalla, modelli di monticazione e demonticazione dove previsti dal Regolamento di polizia veterinaria e dichiarazione di pascolo (pascolo intracomunale).</p> <p>Verifica aziendale; Verificare in loco che sia stato rispettato il carico UBA/ha/anno;</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo durante il quale avviene il pascolamento.</p>
<p>Periodo del pascolamento superiore ad un determinato valore minimo; Compiere un periodo di pascolamento pari ad almeno 180 giorni/anno (in aree di pianura, collina e montagna anche tra loro funzionalmente integrate con spostamento altimetrico in relazione alle disponibilità foraggere). Se il pascolamento è effettuato</p>	<p>Verifica documentale; registro di stalla, modelli di monticazione e demonticazione dove previsti dal Regolamento di polizia veterinaria e dichiarazione di pascolo (pascolo intracomunale).</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo durante il quale</p>

AV/sr
AV/se

<p>solo in zona montana è ammessa una durata del periodo di pascolamento di almeno 80 giorni.</p>	<p>Verifica aziendale; controllo visivo</p>	<p>avviene il pascolamento.</p>
<p>Eliminazione meccanica di infestanti con divieto di uso di prodotti chimici: Effettuare l'eliminazione meccanica o manuale degli arbusti ed i tagli di pulizia delle erbe infestanti, con divieto di impiego di fitofarmaci, di prodotti diserbanti e dissecanti;</p>	<p>Verifica aziendale; Verificare che sulle superfici interessate dall'azione siano stati fatti i tagli di pulizia delle erbe infestanti e arbusti senza utilizzare prodotti fitofarmaci, diserbanti e dissecanti.</p> <p>Verifica documentale; Verificare sul quaderno di campagna che non siano registrati trattamenti con fitofarmaci, diserbanti e dissecanti.</p>	<p>Periodo durante il quale avviene il pascolamento.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Provvedere a costituire o mantenere in efficienza punti acqua e sale (o punti di abbeverata): predisporre punti acqua e sale su ogni sezione di pascolo, ovvero mantenere in efficienza eventuali punti d'abbeverata esistenti, al fine di garantire l'utilizzo ottimale delle superfici a maggiore distanza dai ricoveri.</p>	<p>Verifica aziendale; Verificare in loco che siano presenti punti acqua e sale su ogni sezione di pascolo.</p>	<p>Periodo durante il quale avviene il pascolamento.</p>
<p>Divieto di fertilizzazione minerale: Divieto di utilizzare fertilizzanti di origine minerale.</p>	<p>Verifica aziendale; Verificare che sulle superfici interessate dall'azione non siano stati fertilizzanti di origine minerale.</p> <p>Verifica documentale; Verificare sul quaderno di campagna che non siano registrati fertilizzanti di origine</p>	<p>Periodo durante il quale avviene il pascolamento.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>

	minerale.	
Mantenimento della superficie a pascolo permanente: Divieto di riduzione della superficie aziendale a pascolo permanente.	Verifica documentale; tramite le informazioni contenute nel fascicolo aziendale. Verifica aziendale; Verifica della presenza del pascolo	Entro l'anno in corso. Periodo durante il quale avviene il pascolamento.
Divieto di sfalci di affienamento: Divieto di esecuzione di sfalci per ottenere foraggio affienato (ad eccezione dello sfalcio di pulitura a fine turno)	Verifica aziendale; Verificare che non siano stati fatti sfalci di affienamento	Periodo primaverile, estivo e autunnale (da maggio a ottobre)
Trasformazione di seminativi e prati in pascoli (in pianura): Trasformare i seminativi ed i prati in pascoli a gestione turnata con il divieto di successiva ulteriore conversione nel periodo di programmazione.	Verifica documentale; tramite le informazioni contenute nel fascicolo aziendale Verifica aziendale; verificare la presenza del pascolo.	Entro l'anno in corso Periodo durante il quale avviene il pascolamento.
Misura 11 - Agricoltura biologica Sottomisura 11.1 Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica Operazione 11.1.1 - Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica.		
Requisiti	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile
I beneficiari devono praticare l'agricoltura biologica, come definita dai regolamenti (CE) n. 834/2007 e n.889/2008 e dal Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n.18354 del 27.11.2009 ed essere soggetti al controllo di un organismo riconosciuto di certificazione	Verifica documentale; ✓ verificare la presentazione di una notifica di inizio attività sul sistema informativo Abio; tale notifica deve risultare almeno nello stato di "trasmessa" o "rilasciata" (da considerare come	Entro l'anno in corso.

AV/sr
SA

<p>biologica;</p>	<p>sinonimi), prima della presentazione della domanda e comunque non oltre il 15 giugno 2016;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verificare che sia allegata alla domanda di sostegno un documento giustificativo, redatto in conformità al DM n. 18321 del 09/08/2012, in corso in validità, rilasciato dall'OdC prescelto al beneficiario. Tale documento, se non disponibile al momento della presentazione della domanda, deve essere presentato al massimo entro il completamento dell'istruttoria della domanda di sostegno (e di pagamento) su richiesta dell'ufficio competente; ✓ esaminare eventuali infrazioni, irregolarità che sono state caricate dall'Ente di certificazione sulla Banca Dati Vigilanza (BDV). 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Avere superfici in prevalenza nella condizione di adesione alla produzione biologica da meno di 3 anni</p>	<p>Verifica documentale; Verificare mediante l'applicativo ABIO del sistema informativo regionale (SIAP).</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Tipologia degli impegni</p>	<p>Tipologia del controllo</p>	<p>Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno</p>
<p>Divieto di uso di OGM: per semine e impianti, deve essere utilizzato materiale vegetale</p>	<p>Verifica documentale: Verificare che il materiale per le semine e impianti sia</p>	<p>Entro l'anno in corso</p>

AV/sr
AV/SR

esente da Organismi Geneticamente Modificati.	certificato biologico.	
Rotazione pluriennale delle colture: Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 11, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	Verifica documentale: fascicolo produttore e archivio storico delle foto aeree delle superfici. Verifica aziendale	Entro l'anno in corso Periodo di permanenza della coltura in campo
Uso di sementi e materiali di moltiplicazione prodotti biologicamente: deve essere utilizzato per semine e impianti materiale vegetale non trattato con prodotti chimici di sintesi.	Verifica documentale Verificare che il materiale per le semine e impianti sia certificato biologico.	Entro l'anno in corso
Divieto di concimi azotati minerali; consentito l'uso di concimi e ammendanti autorizzati in agricoltura biologica; fertilizzazioni organiche	Verifica documentale; ✓ tenuta registro produzioni vegetali; ✓ documentazione contabile	Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso.
Gestione di infestanti e fitopatie con metodi meccanici, prevenzione; ricorso ai presidi chimici solo in casi indispensabili e solo con prodotti ammessi in produzione biologica	Verifica documentale: • Verifica del registro produzioni vegetali; • Verifica documentazione contabile; Verifica aziendale; prelievo campioni.	Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso. Relativamente al prelievo dei campioni per il periodo più opportuno si rimanda alle tabelle di rischio predisposte dal settore fitosanitario della Regione Piemonte
Sovescio (solo consigliato) ossia interrimento di colture appositamente coltivate,	Verifica documentale; tenuta registro produzioni vegetali	Entro l'anno in corso.

AV/sr
SR

prevalentemente leguminose		
<p>Regolazione <i>volontaria</i> delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 11, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>Verifica documentale: Verifica dell'attestazione di avvenuta regolazione strumentale delle irroratrici, rilasciata da un Centro prova e acquisita a mezzo cartaceo o supporto informatico</p> <p>Verifica aziendale; <ul style="list-style-type: none"> ✓ verificare che la macchina sottoposta a regolazione volontaria sia quella utilizzata per la distribuzione dei prodotti fitosanitari; ✓ in presenza di esenzioni (ai sensi delle disposizioni applicative regionali) verificare la veridicità delle stesse. </p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso;</p>
<p>Norme di produzione animale (prescrizioni del regolamento (CE) n 889/2008 e s.m.i.):</p> <p>Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 11, in eventuali circolari integrative, nel PSR 2014/2020, dai regolamenti (CE) n. 834/2007 e n.889/2008 e dal Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n.18354 del 27.11.2009.</p>	<p>Verifica documentale.</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Obblighi tecnico amministrativi dell'agricoltura biologica (adempimenti documentali)</p>	<p>Verifica documentale; <ul style="list-style-type: none"> ✓ notifica di inizio attività; ✓ PAP; ✓ Dichiarazione ai sensi dell'art. 63 del Reg. CE 889 del 2009; </p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>

AV/sr
AV SR

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documento giustificativo ✓ certificato di conformità, dove richiesto; ✓ Registro delle produzioni vegetali ai sensi dell'art. 72 Reg. CE 889 del 2009; Altra documentazione prevista dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale	Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso.
Tenuta registro produzioni vegetali ed in caso di presenza di allevamenti, tenuta registro di stalla e aggiornamento dei registri	Verifica documentale; verificare la presenza e la corretta tenuta del registro delle produzioni vegetali e tenuta del registro di stalla, in funzione delle prescrizioni fornite dall'organismo di controllo.	Entro l'anno in corso.
Obbligo di assoggettare tutta la SAU agli impegni dell'azione in oggetto, tenuto conto delle eccezioni consentite previste dal bando e dal PSR 2014/2020	Verifica documentale; Verifica documentale: fascicolo produttore	Entro l'anno in corso.
	Verifica aziendale	Entro l'anno in corso.
Impegno aggiuntivo facoltativo - Inerbimento controllato di fruttiferi e vite		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
a) Frutteti di pianura. Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	Verifica aziendale: controllo visivo al fine di verificare che l'inerbimento sia stato realizzato e mantenuto secondo le disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	Dall'inizio della stagione vegetativa (marzo –aprile) fino alla fine della stagione (ottobre – novembre)
b) Frutteti di collina/montagna e vigneti.	Verifica aziendale:	

AV/sr
V/sh

Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	controllo visivo al fine di verificare che l'inerbimento sia stato realizzato e mantenuto secondo le disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	Dall'inizio della stagione vegetativa (marzo –aprile) fino alla fine della stagione (ottobre – novembre)
Impegno aggiuntivo facoltativo – metodo della confusione sessuale		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>Densità e sistemazione dei diffusori di feromoni (devono essere collocati negli appezzamenti oggetto di impegno con la densità e secondo le modalità previste dalla casa produttrice).</p> <p>Monitoraggio Densità di popolazione del fitofago; La densità di popolazione del fitofago deve essere rilevata mediante un periodico monitoraggio (rilievi su grado di infestazione, danni alla vegetazione, ai frutti, ecc.), secondo le indicazioni contenute nelle Norme tecniche. Eventuali trattamenti contro il fitofago contro cui è rivolta la lotta confusione sessuale devono essere giustificati dagli esiti del monitoraggio, risultanti dalle registrazioni in apposite schede, e in ogni caso non possono superare il 50% dei trattamenti consentiti dalle Norme tecniche contro il fitofago in questione. Le schede di monitoraggio devono essere conservate per</p>	<p>Verifica documentale: documentazione di acquisto dei diffusori di feromoni.</p> <p>Verifica aziendale: verifica presenza erogatori</p> <p>Verifica documentale: Verifica della presenza delle schede di monitoraggio e che siano state compilate in modo corretto.</p> <p>Verifica documentale: verifica attraverso le schede colturali, di magazzino e documenti di acquisto che eventuali trattamenti contro il fitofago contro cui è rivolta la confusione sessuale siano giustificati dagli esiti del monitoraggio.</p> <p>Verifica aziendale: prelievo campioni</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Relativamente al prelievo dei campioni per il periodo più</p>

tutta la durata dell'impegno (così come le schede dei trattamenti) e messe a disposizione dei funzionari incaricati in occasione di eventuali controlli.		opportuno si rimanda alle tabelle di rischio predisposte dal settore fitosanitario della Regione Piemonte.
Impegno aggiuntivo facoltativo – manutenzione di nidi artificiali		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo in cui è verificabile l'impegno
<ul style="list-style-type: none"> - effettuare la pulizia annuale e la manutenzione di nidi artificiali per uccelli insettivori e chiroterri, installati in vicinanza delle coltivazioni o al loro interno nell'ambito dell'operazione 4.4.1 del PSR 2014-2020 o della misura 216 del PSR 2007-2013. In particolare, rimuovere ogni anno dai nidi i resti delle avvenute nidificazioni; sostituire i nidi artificiali in caso rottura, deterioramento o perdita); - Deve essere rispettato il rapporto di 10 nidi artificiali per ettaro di superficie richiesta a premio. 	<p>Verifica aziendale: controllo visivo</p> <p>Verifica aziendale: verificare se è stata fatta la sostituzione dei nidi rotti o deteriorati.</p> <p>Verifica aziendale: verificare se sono presenti 10 nidi per ciascun ettaro di superficie richiesta a premio</p>	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso</p>
Impegno aggiuntivo facoltativo – sommersione invernale delle risaie		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
a) In almeno due anni del periodo di attuazione degli impegni di base, mantenere nella camera di risaia uno strato d'acqua	Verifica aziendale: verificare il livello dell'acqua	Periodo fra la raccolta e la fine del mese di febbraio.

AV/sr
SR

<p>profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio;</p> <p>b) Comunicare preventivamente all'Ente istruttore il periodo di sommersione invernale e i terreni interessati. La comunicazione deve essere accompagnata dall'attestazione da parte del Consorzio irriguo della disponibilità a fornire l'acqua necessaria per le superfici e i periodi indicati, o dalla dichiarazione del richiedente di disporre autonomamente dell'acqua necessaria per l'attuazione dell'intervento.</p>	<p>Verifica documentale: verificare la presenza della comunicazione e l'attestazione da parte del consorzio</p> <p>Verifica aziendale;</p>	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo nel quale è praticata la sommersione delle risaie.</p>
--	--	--

Misura 11 - Agricoltura biologica Sottomisura 11.2 Pagamento al fine di mantenere i metodi di produzione biologica Operazione 11.2.1 - "mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica".

Requisiti	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile
<p>I beneficiari devono praticare l'agricoltura biologica, come definita dai regolamenti (CE) n. 834/2007 e n.889/2008 e dal Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n.18354 del 27.11.2009 ed essere soggetti al controllo di un organismo riconosciuto di certificazione biologica;</p>	<p>Verifica documentale;</p> <p>✓ verificare la presentazione di una notifica di inizio attività sul sistema informativo Abio; tale notifica deve risultare almeno nello stato di "trasmessa" o "rilasciata" (da considerare come sinonimi), prima della presentazione della domanda e comunque non oltre il 15 giugno</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>

AV/sr
AVS

	<p>2016;</p> <p>✓ verificare che sia allegata alla domanda di sostegno un documento giustificativo, redatto in conformità al DM n. 18321 del 09/08/2012, in corso in validità, rilasciato dall'OdC prescelto al beneficiario. Tale documento, se non disponibile al momento della presentazione della domanda, deve essere presentato al massimo entro il completamento dell'istruttoria della domanda di sostegno (e di pagamento) su richiesta dell'ufficio competente;</p> <p>✓ esaminare eventuali infrazioni, irregolarità che sono state caricate dall'Ente di certificazione sulla Banca Dati Vigilanza (BDV).</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>
avere superfici in prevalenza nella condizione di adesione alla produzione biologica da almeno 3 anni	Verifica documentale; Verificare mediante l'applicativo ABIO del sistema informativo regionale (SIAP).	Entro l'anno in corso.
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Divieto di uso di OGM: per semine e impianti, deve essere utilizzato materiale vegetale esente da Organismi Geneticamente Modificati	Verifica documentale; Verificare che il materiale per le semine e impianti sia certificato biologico.	Entro l'anno in corso
Rotazione pluriennale delle colture: Relativamente al contenuto e	Verifica documentale: fascicolo produttore e archivio storico delle foto aeree delle	Entro l'anno in corso

<p>descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni previste dai regolamenti (CE) n. 834/2007 e n.889/2008 e dal Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n.18354 del 27.11.2009</p>	<p>superfici. Verifica aziendale</p>	<p>Periodo di permanenza della coltura in campo</p>
<p>Uso di sementi e materiali di moltiplicazione prodotti biologicamente: deve essere utilizzato per semine e impianti materiale vegetale non trattato con prodotti chimici di sintesi.</p>	<p>Verifica documentale Verificare che il materiale per le semine e impianti sia certificato biologico.</p>	<p>Entro l'anno in corso</p>
<p>Divieto di concimi azotati minerali; consentito l'uso di concimi e ammendanti autorizzati in agricoltura biologica; fertilizzazioni organiche</p>	<p>Verifica documentale; ✓ tenuta registro produzioni vegetali; ✓ documentazione contabile</p>	<p>Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso.</p>
<p>Gestione di infestanti e fitopatie con metodi meccanici, prevenzione; ricorso ai presidi chimici solo in casi indispensabili e solo con prodotti ammessi in produzione biologica</p>	<p>Verifica documentale: • Verifica del registro produzioni vegetali; • Verifica documentazione contabile; Verifica aziendale; prelievo campioni.</p>	<p>Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso. Relativamente al prelievo dei campioni per il periodo più opportuno si rimanda alle tabelle di rischio predisposte dal settore fitosanitario della Regione Piemonte</p>
<p>Sovescio (solo consigliato) ossia interrimento di colture appositamente coltivate, prevalentemente leguminose</p>	<p>Verifica documentale; ✓ tenuta registro produzioni vegetali</p>	<p>Entro l'anno in corso</p>
<p>Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari. Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della</p>	<p>Verifica documentale: Verifica dell'attestazione di avvenuta regolazione strumentale delle irroratrici, rilasciata da un Centro prova e</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>

<p>misura 11, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.</p>	<p>acquisita a mezzo cartaceo o supporto informatico</p> <p>Verifica aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ verificare che la macchina sottoposta a regolazione volontaria sia quella utilizzata per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.; ✓ in presenza di esenzioni (ai sensi delle disposizioni applicative regionali) verificare la veridicità delle stesse. 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso;</p>
<p>Norme di produzione animale (prescrizioni del regolamento (CE) n 889/2008 e s.m.i.): Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 11, in eventuali circolari integrative, nel PSR 2014/2020, dai regolamenti (CE) n. 834/2007 e n.889/2008 e dal Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n.18354 del 27.11.2009.</p>	<p>Verifica documentale;</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Obblighi tecnico amministrativi dell'agricoltura biologica (adempimenti documentali)</p>	<p>Verifica documentale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ notifica di inizio attività; ✓ PAP; ✓ Dichiarazione ai sensi dell'art. 63 del Reg. CE 889 del 2009; ✓ Documento giustificativo ✓ Certificato di conformità, dove richiesto; ✓ Registro delle produzioni vegetali ai sensi dell'art. 72 Reg. CE 889 del 2009; 	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Entro l'anno in corso.</p>

AV/sr
AV/sr

	✓ Altra documentazione prevista dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.	Entro l'anno in corso.
Tenuta registro produzioni vegetali ed in caso di presenza di allevamenti, tenuta registro di stalla e aggiornamento dei registri	Verifica documentale; verificare la presenza e la corretta tenuta del registro delle produzioni vegetali e tenuta del registro di stalla, in funzione delle prescrizioni fornite dall'organismo di controllo.	Entro l'anno in corso.
Obbligo di assoggettare tutta la SAU agli impegni dell'azione in oggetto, tenuto conto delle eccezioni consentite previste dal bando e dal PSR 2014/2020	Verifica documentale: fascicolo produttore	Entro l'anno in corso.
	Verifica aziendale:	Entro l'anno in corso.
Impegno aggiuntivo facoltativo - Inerbimento controllato di fruttiferi e vite		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
a) Frutteti di pianura. Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	Verifica aziendale: controllo visivo al fine di verificare che l'inerbimento sia stato realizzato e mantenuto secondo le disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	Dall'inizio della stagione vegetativa (marzo –aprile) fino alla fine della stagione (ottobre – novembre)
b) Frutteti di collina/montagna e vigneti. Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare delle norme tecniche	Verifica aziendale: controllo visivo al fine di verificare che l'inerbimento sia stato realizzato e mantenuto secondo le disposizioni riportate; nel bando della misura 10, nel disciplinare	Dall'inizio della stagione vegetativa (marzo –aprile) fino alla fine della stagione (ottobre – novembre)

approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative e nel PSR 2014/2020.	
Impegno aggiuntivo facoltativo – metodo della confusione sessuale		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>Densità e sistemazione dei diffusori di feromoni (devono essere collocati negli appezzamenti oggetto di impegno con la densità e secondo le modalità previste dalla casa produttrice).</p> <p>Monitoraggio Densità di popolazione del fitofago; La densità di popolazione del fitofago deve essere rilevata mediante un periodico monitoraggio (rilievi su grado di infestazione, danni alla vegetazione, ai frutti, ecc.), secondo le indicazioni contenute nelle Norme tecniche. Eventuali trattamenti contro il fitofago contro cui è rivolta la lotta confusionale devono essere giustificati dagli esiti del monitoraggio, risultanti dalle registrazioni in apposite schede, e in ogni caso non possono superare il 50% dei trattamenti consentiti dalle Norme tecniche contro il fitofago in questione. Le schede di monitoraggio devono essere conservate per tutta la durata dell'impegno (così come le schede dei trattamenti) e messe a disposizione dei funzionari incaricati in occasione di eventuali controlli.</p>	<p>Verifica documentale: documentazione di acquisto dei diffusori di feromoni.</p> <p>Verifica aziendale: verifica presenza erogatori</p> <p>Verifica documentale: Verifica della presenza delle schede di monitoraggio e che siano state compilate in modo corretto.</p> <p>Verifica documentale: verifica attraverso le schede colturali, di magazzino e documenti di acquisto che eventuali trattamenti contro il fitofago contro cui è rivolta la confusione sessuale siano giustificati dagli esiti del monitoraggio.</p> <p>Verifica aziendale: prelievo campioni</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo di permanenza della coltura in campo.</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Entro l'anno in corso</p> <p>Relativamente al prelievo dei campioni per il periodo più opportuno si rimanda alle tabelle di rischio predisposte dal settore fitosanitario della Regione Piemonte.</p>

AV/SE

Impegno aggiuntivo facoltativo – manutenzione di nidi artificiali		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<ul style="list-style-type: none"> - effettuare la pulizia annuale e la manutenzione di nidi artificiali per uccelli insettivori e chiroterri, installati in vicinanza delle coltivazioni o al loro interno nell'ambito dell'operazione 4.4.1 del PSR 2014-2020 o della misura 216 del PSR 2007-2013. In particolare, rimuovere ogni anno dai nidi i resti delle avvenute nidificazioni; - sostituire i nidi artificiali in caso rottura, deterioramento o perdita); - Deve essere rispettato il rapporto di 10 nidi artificiali per ettaro di superficie richiesta a premio. 	<p>Verifica aziendale: controllo visivo</p>	Entro l'anno in corso
	<p>Verifica aziendale: verificare se è stata fatta la sostituzione dei nidi rotti o deteriorati</p>	Entro l'anno in corso.
	<p>Verifica aziendale: verificare se sono presenti 10 nidi per ciascun ettaro di superficie richiesta a premio</p>	Entro l'anno in corso
Impegno aggiuntivo facoltativo – sommersione invernale delle risaie		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>a) In almeno due anni del periodo di attuazione degli impegni di base, mantenere nella camera di risaia uno strato d'acqua profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio;</p>	<p>Verifica aziendale: verificare il livello dell'acqua</p>	<p>Periodo fra la raccolta e la fine del mese di febbraio.</p>

AAV/SRU

<p>b) Comunicare preventivamente all'Ente istruttore il periodo di sommersione invernale e i terreni interessati. La comunicazione deve essere accompagnata dall'attestazione da parte del Consorzio irriguo della disponibilità a fornire l'acqua necessaria per le superfici e i periodi indicati, o dalla dichiarazione del richiedente di disporre autonomamente dell'acqua necessaria per l'attuazione dell'intervento.</p>	<p>Verifica documentale: verificare la presenza della comunicazione e l'attestazione da parte del consorzio</p> <p>Verifica aziendale;</p>	<p>Entro l'anno in corso</p> <p>Periodo nel quale è praticata la sommersione delle risaie.</p>
--	--	--

**Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31) Reg. 1305 del 2013;
Sottomisura 13.1 Pagamento compensativo per le zone montane;
Operazione 13.1.1 Indennità compensativa**

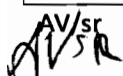
Requisiti	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile
<p>essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e della normativa collegata (D.M. n. 6513 del 18/11/2014, D.M. n. 1420 del 26/02/2015, circolare AGEA Prot. N. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016, e circolare ACIU.2015.140 DEL 20 MARZO 2015.</p>	<p>Verifica documentale; Relativamente mantenimento della superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione e lo svolgimento dell'attività minima, così come definiti dall'art. 4, par. 1, lettera c) del Reg. (UE) n. 1307/2013, dal D.M. n. 6513/2014, dai D.M. n. 1420/2015 e da specifici provvedimenti regionali emanati ai sensi dei citati decreti.</p> <p>Verificare: aziendale</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p> <p>Periodo in cui viene effettuato il pascolamento.</p>
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>Il beneficiario si impegna a proseguire l'attività agricola in</p>	<p>Verifica documentale; Verificare la presenza dei titoli di</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>

<p>una zona della Regione Piemonte classificata montana. Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda a quanto riportato nel bando della misura 13 e a successive modifiche e integrazioni.</p>	<p>conduzione delle particelle indicate in domanda, stipulati ai sensi di legge e nel rispetto delle disposizioni riportate nel "Manuale del Fascicolo Aziendale", approvato con determinazione dirigenziale di ARPEA n. 34 del 26 febbraio 2016.</p>	
<p>Azienda stanziale in zona montana</p>	<p>Per le aziende per le quali il richiedente ha dichiarato che è stanziale in zona montana deve essere verificata l'assenza movimentazione dei capi di bestiame di proprietà da zone di pianura e/o collina verso superfici a pascolo ricadenti in zona montana, a prescindere dalla provenienza di eventuali capi in custodia. Verifica documentale; tramite il modello 7 o altra documentazione equivalente prevista dalle norme vigenti in materia per lo spostamento degli animali in pascolo intracomunale o per spostamenti verso pascoli non codificati dall'ASL come alpeggi</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>

Relativamente alle misure 10 e 11 verificare il rispetto dei Requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti

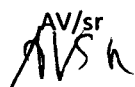
In applicazione della direttiva 91/676/CEE e del Decreto interministeriale 7/4/2006, il regolamento regionale 29/10/2007 n. 10/R e s.m.i. e i relativi provvedimenti di attuazione hanno tradotto in specifiche prescrizioni le linee guida in tema di fertilizzazione contenute nel Codice di buona pratica agricola approvato dal D.M. 19/4/1999.

Obblighi amministrativi		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici.</p>	<p>Verifica documentale; Verificare la presenza e la validità della comunicazione di utilizzazione agronomica</p>	<p>Entro l'anno in corso (*). (*). Considerato che la scadenza per la validazione della comunicazione è il 31/12, entro l'anno in corso si verifica la comunicazione dell'anno prima. La valutazione della</p>



		comunicazione afferente all'anno in corso verrà fatta appena sarà stata validata.
aggiornamento della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici nei termini previsti dalla vigente normativa regionale.	Verifica documentale; verificare che la comunicazione di utilizzazione agronomica sia aggiornata almeno una volta nell'anno solare	Entro l'anno in corso (*). (*). Considerato che la scadenza per la validazione della comunicazione è il 31/12, entro l'anno in corso si verifica la comunicazione dell'anno prima. La valutazione della comunicazione afferente all'anno in corso verrà fatta appena sarà stata validata.
Presenza Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti in forma semplificata	Verifica documentale; verificare la presenza del Piano di Utilizzazione agronomica in forma semplificata quando previsto.	Entro l'anno in corso.
Presenza del Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti in forma completa.	Verifica documentale; Verificare la presenza del Piano di Utilizzazione Agronomica in forma completa quando previsto.	Entro l'anno in corso.
documentazione relativa alla concessione d'uso dei terreni per il solo spandimento ("asservimento").	Verifica documentale; verificare per i terreni in asservimento che ci sia la documentazione della concessione d'uso dei terreni.	Entro l'anno in corso.
Presenza Scheda di registrazione delle fertilizzazioni.	Verifica documentale; Verificare la presenza delle schede di registrazione delle fertilizzazioni	Entro l'anno in corso.
Compilare e aggiornare (entro 30 gg) la Scheda di registrazione delle fertilizzazioni.	Verifica documentale; verificare che la scheda di registrazione delle fertilizzazioni sia compilata correttamente	Entro l'anno in corso.
Essere in possesso Autorizzazione ambientale integrata	Verifica documentale; Verificare, dove prevista, la	Entro l'anno in corso.

L'Autorizzazione integrata ambientale è richiesta per gli allevamenti intensivi di pollame (>40.000 posti) o di suini (>2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) o >750 posti scrofe). – Allegato VIII, punto 6.6 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.	presenza dell'autorizzazione integrata agro ambientale	
Obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Avere Struttura/e di dimensioni sufficienti a garantire per il periodo richiesto lo stoccaggio degli effluenti prodotti (fatte salve le tolleranze previste dalla normativa regionale).	Verifica aziendale; controllo visivo	Entro l'anno in corso
Le strutture di stoccaggio devono soddisfare le condizioni di impermeabilità	Verifica aziendale; controllo visivo	Entro l'anno in corso
Adeguare le strutture di stoccaggio secondo il Piano di adeguamento presentato ai sensi della normativa regionale.	Verifica aziendale; controllo visivo	Entro l'anno in corso
Obblighi relativi ai massimali di azoto al campo da effluenti zootecnici		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Rispetto dei massimali di azoto al campo da effluenti zootecnici definiti dalla normativa 10/R	Verifica documentale;	Entro l'anno in corso
Divieti spaziali e temporali relativi all'impiego degli effluenti		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
divieto di utilizzo di letame/liquame e materiali	Verifica aziendale; controllo visivo	Entro l'anno in corso

AV/sr


assimilati nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi.		
divieto di utilizzo di liquami e materiali assimilati sui terreni con pendenza superiore al 10% (25% se superfici inerbite o con sistemazioni idraulico-agrarie).	Verifica aziendale; controllo visivo	Entro l'anno in corso
divieto di utilizzo di letame/liquame e materiali assimilati in aree a destinazione non agricola.	Verifica aziendale; controllo visivo	Entro l'anno in corso
divieto di utilizzo di letame/liquame e materiali assimilati nei boschi.	Verifica aziendale, controllo visivo	Entro l'anno in corso
divieto di utilizzo di letame/liquame e materiali assimilati su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto o saturi d'acqua.	Verifica aziendale; controllo visivo	Periodo durante il quale è vietato l'utilizzo di letame/liquame.
divieto di utilizzo dei liquami e materiali assimilati su colture ortive e frutticole, a meno che il sistema di distribuzione non salvaguardi integralmente la parte aerea della coltura, oppure su colture foraggere nelle 3 settimane antecedenti lo sfalcio o il pascolamento.	Verifica aziendale; controllo visivo.	Periodo di permanenza della coltura in campo
divieto di utilizzo di letame/liquame e materiali assimilati nelle fasce di rispetto da case e strade.	Verifica aziendale; controllo visivo	Entro l'anno in corso
Divieto di accumulo di materiali palabili in violazione della normativa vigente.	Verifica aziendale; controllo visivo	Entro l'anno in corso.
rispetto dei 90 giorni (a partire dal 15 novembre) del divieto di distribuzione per i concimi azotati e gli ammendanti organici, per i letami e i materiali a essi	Verifica aziendale, Verifica documentale; registro delle fertilizzazioni	Periodo durante il quale non può avvenire la distribuzione Entro l'anno in corso.

AY/sr
50

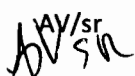
assimilati, sulle superfici in ZVN.		
rispetto, nel periodo 15 dicembre - 15 gennaio, del divieto di distribuzione di letame con contenuto di sostanza secca pari o superiore al 20% ed assenza di percolati, utilizzato su prati permanenti o avvicendati, sulle superfici in ZVN.	Verifica aziendale; Verifica documentale; registro delle fertilizzazioni.	Periodo durante il quale non può avvenire la distribuzione Entro l'anno in corso.
rispetto, nel periodo 15 dicembre-15 gennaio, del divieto di distribuzione di ammendante compostato con tenore di azoto totale inferiore al 2,5% sul secco, di cui non oltre il 15% come azoto ammoniacale, sulle superfici in ZVN.	Verifica aziendale; controllo visivo Verifica documentale; registro delle fertilizzazioni	Periodo durante il quale non può avvenire la distribuzione. Entro l'anno in corso.
rispetto, nel periodo 1 novembre - 28 febbraio, del divieto di distribuzione delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65%, sulle superfici in ZVN.	Verifica aziendale; Verifica documentale; registro delle fertilizzazioni	Periodo durante il quale non può avvenire la distribuzione Entro l'anno in corso.
rispetto dei 120 giorni (a partire dal 1 novembre) del divieto di distribuzione di liquami, materiali ad essi assimilati e acque reflue, sulle superfici in ZVN.	Verifica aziendale; Verifica documentale; registro delle fertilizzazioni	Periodo durante il quale non può avvenire la distribuzione Entro l'anno in corso.
rispetto del periodo 15 novembre - 15 febbraio, del divieto di distribuzione del liquame su terreni dotati di copertura vegetale (prati, pascoli, cereali vernini, erbai autunno-invernali, colture arboree inerbite, cover-crops), sulle superfici in ZVN	Verifica aziendale; Verifica documentale; registro delle fertilizzazioni	Periodo durante il quale non può avvenire la distribuzione Entro l'anno in corso.
rispetto del periodo 1 dicembre-31 gennaio, del	Verifica aziendale;	Periodo durante il quale non può avvenire la distribuzione

divieto invernale alla distribuzione per i soli liquami ed assimilati, per le superfici in ZO	Verifica documentale; registro delle fertilizzazioni	Entro l'anno in corso.
rispetto del divieto di concimazioni minerali di sintesi entro 5 metri dai corsi d'acqua.	Verifica aziendale;	Entro l'anno in corso.
D. Lgs. 99/92: obblighi amministrativi per le aziende utilizzatrici di fanghi.		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
D. Lgs. 99/92: obblighi amministrativi per le aziende utilizzatrici di fanghi.	Verifica documentale	Entro l'anno in corso
requisiti relativi all'inquinamento da fosforo.		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
requisiti relativi all'inquinamento da fosforo	Verifica documentale	Entro l'anno in corso.
Relativamente alle misure 10 e 11 verificare il rispetto dei Requisiti minimi di impiego dei fitofarmaci Normativa nazionale di riferimento; <ul style="list-style-type: none"> ➤ Testo Unico Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) ➤ Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi». ➤ Decreto MiPAAF 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012" 		
Controllo funzionale delle irroratrici		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
L'art. 12 del D.lgs n. 150 del 14/08/2012 prevede che tutte le attrezzature impiegate per uso professionale nella distribuzione dei prodotti fitosanitari devono essere sottoposte almeno una volta a controllo funzionale entro il 26/11/2016.	Verifica documentale; <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificare la presenza dell'attestato afferente al controllo funzionale; ✓ Verificare la presenza della scheda dove sono riportati le date e i volumi di irrorazione. 	Entro l'anno in corso. Entro l'anno in corso.

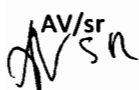
<p>Il PAN (par. A.3.6) prevede che ogni utilizzatore professionale esegua autonomamente la regolazione obbligatoria annuale delle irroratrici, compilando un'apposita scheda comprendente le date e i volumi di irrorazione, che deve essere conservata con il registro dei trattamenti.</p> <p>Il PAN inoltre prevede che le irroratrici nuove acquistate prima del 26/11/2011 debbano essere sottoposte al primo controllo funzionale entro 26/11/2016 e quelle acquistate dopo il 26/11/2011 entro 5 anni dalla data di acquisto.</p> <p>Le attrezzature nuove delle tipologie di cui al punto A.3.3 del PAN (attrezzature individuate con decreto ministeriale n. 4847 del 3/3/2015, attrezzature destinate ad attività in conto terzi) devono essere sottoposte al primo controllo funzionale entro 2 anni dalla data di acquisto.</p> <p>Sono esonerate dal controllo funzionale obbligatorio la seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - irroratrici portatili e spalleggiate azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale; - irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette. 	<p>Verifica aziendale: Verificare che la macchina sottoposta a controllo funzionale sia quella utilizzata per la distribuzione dei prodotti fitosanitari</p>	<p>Entro l'anno in corso.</p>
<p>Conoscenza dei principi generali di produzione integrata</p>		
<p>Tipologia degli impegni</p>	<p>Tipologia del controllo</p>	<p>Periodo più opportuno per la</p>

AV/sr
AVS n

		verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
<p>dimostrazione di essere a conoscenza dei principi generali di difesa integrata obbligatoria (allegato III al D.lgs 150/2012).</p> <p>Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari devono dimostrare la conoscenza dei principi generali di difesa integrata obbligatoria (allegato III al D.lgs 150/2012) attraverso l'accesso alle basi informative disponibili (es. bollettini fitosanitari, su supporto cartaceo o informatico); in assenza di una rete di monitoraggio fitosanitario, l'impegno è assolto ricorrendo a un apposito servizio di consulenza</p>	Verifica documentale;	Entro l'anno in corso
Abilitazione all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari; ✓ Validità del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari. <p>A partire dal 26/11/2015 tutti gli utilizzatori professionali dei prodotti fitosanitari devono possedere il certificato di abilitazione al loro acquisto e utilizzo; fino a tale data il certificato è obbligatorio per chi acquista e utilizza prodotti fitosanitari classificati ed etichettati come "tossico", molto tossico" o "nocivo</p>	Verifica documentale; verificare che chi utilizza e distribuisce i prodotti fitosanitari sia in possesso del certificato di abilitazione e che sia valido.	Entro l'anno in corso
Stoccaggio dei prodotti fitosanitari		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la

AV/sr


		verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Gli utilizzatori professionali devono osservare le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari (allegato VI.1 al Decreto MiPAAF del 22/1/2014.	Verifica aziendale; Verificare presso l'azienda che i prodotti fitosanitari siano stoccati e conservati secondo le disposizioni previste dall'allegato VI.1 del Decreto MIPAAF del 22/1/2014	Entro l'anno in corso.
Uso di fitofarmaci in luoghi sensibili		
Tipologia degli impegni	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Rispettare le disposizioni vigenti sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze dei corpi idrici o in altri luoghi sensibili conformemente alla legislazione vigente.	Verifica aziendale; Durante il controllo in loco verificare se ci sono tracce di trattamenti fitosanitari (diserbo) nelle vicinanze dei corpi idrici o in altri luoghi sensibili.	Entro l'anno in corso.
Verifica dell'attività agricola ai sensi dell'art. 4 paragrafo 1 lettera c Reg. UE 1307 del 2013.		
Tipologia dell'impegno	Tipologia del controllo	Periodo più opportuno per la verificabilità e/o in cui è verificabile l'impegno
Mantenimento della superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione e lo svolgimento dell'attività minima, così come definiti dall'art. 4, par. 1, lettera c) del Reg. (UE) n. 1307/2013, dal D.M. n. 6513/2014, dal D.M. n. 1420/2015. Relativamente al contenuto e descrizione dell'impegno si rimanda alle disposizioni riportate; D.M. n. 6513 del 2014; D.M. n. 1420 del 2015, circolare di AGEA Coordinamento n. 569 del	Verifica documentale; Verifica aziendale;	Entro l'anno in corso. Periodo in cui avviene il pascolamento.

AV/sr


23/12/2015; Circolare di AGEA Coordinamento n.425 del 29/09/2015 e la D.G.R. n. 13-3197 del 26/04/2016.		
---	--	--

VERIFICA DOCUMENTALE :

ha per oggetto elementi verificabili mediante la consultazione di registri, documenti, archivi di banche dati anche informatiche ;

VERIFICA AZIENDALE:

Ha per oggetto elementi tecnici dell'azienda (il campo, l'allevamento, il magazzino, gli animali, le strutture) verificabili mediante constatazione visuale, misurazioni, analisi.

Relativamente al contenuto e descrizione degli impegni per ciascuna Misura/operazione e azione, elencati nella colonna "tipologia degli impegni" si rimanda alle disposizioni riportate; nei bandi (e successive modifiche e integrazioni) della misura 10, 11 e 13, nel disciplinare delle norme tecniche approvato dalla Regione Piemonte, eventuali circolari integrative, nel PSR 2014/2020 e nella normativa comunitaria e nazione di settore.

AV/sr
su